



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **trenta giugno duemilaventuno**

**N: 77**

**Oggetto:** Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2021

L'anno **duemilaventuno** e questo dì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **09:00** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l'adunanza il **Sig. Massimo Giannellini** con la partecipazione del **Dr. Gianpaolo Brancati Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
<b>Ferrari Francesco (Sindaco)</b>	<b>X</b>	-
Adami Alessandro	X	-
Anselmi Davide	X	-
Atzeni Mario	X	-
Baldi Eleonora	X	-
Bardi Laura	X	-
Bartolini Monica	X	-
Bianchi Paolo	X	-
Bozzola Michele	X	-
Callaioli Fabrizio	-	X
Ceccarelli Vittorio	X	-
Coppola Luigi	X	-
Cosimi Mariaelena	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Di Falco Rosalia	X	-
Franceschini Mauro	X	-
Geri Bruna	X	-
Giannellini Massimo	X	-
Giannoni Bernardo	X	-
Orlandini Emanuele	X	-
Pasquinelli Daniele	-	X
Pellegrini Marco	X	-
Tempestini Anna	X	-
Tomi Cristina	X	-
Trotta Angelo	-	X
Viti Marco	X	-

Presenti 22 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.  
Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Viti Marco

2° Mariaelena Cosimi

3° Emanuele Orlandini

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che testualmente recitava:

*“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”;*

Visto il comma 738 dell'art. 1 della Legge 160/2019, che prevede che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*

Visto il comma 682 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC”;*

Visto il comma 683 dell'art. 1 della L.147/2013 che prevede che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;*

Visto il comma 5 dell'art. 30 del DL 41/2021 convertito in legge 69/2021 che prevede che *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021....”;*

Visto l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;

Visto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR”) approvato con la Delibera n. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Preso atto del piano finanziario (PEF) 2021 e dei suoi allegati trasmessi da ATO Toscana Sud– Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e già oggetto di deliberazione in ordine del giorno precedente della odierna seduta deliberativa;

Visto che il comma 660 dell'art. 1 della L.147/2013 prevede *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La*

*relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;*

Visto l'articolo 21 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 6 del D.L 57/2021 che, ai commi 1 e 2 dispone:

*“1 In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari ...., in favore delle predette categorie economiche.*

*2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ...”;*

Considerato che alla data del 21/06/2021 ultimo giorno prima della discussione nell'apposita Commissione Consiliare, suddetto decreto non è ancora stato emanato e che una stima del contributo di spettanza dei Comuni è stata fatta dal IFEL dalla quale si evince che il contributo da assegnare al Comune di Piombino potrebbe ammontare ad euro 378.166,00;

Ritenuto di concedere suddetto contributo, una volta noto, alle categorie di attività produttive di cui al DPR 158/1999 ad esclusione delle categorie previste nell'Allegato A - Tabella 3 della deliberazione ARERA 158 del 05/05/2020 come abbattimento proporzionale della parte variabile della tariffa;

Visto che il comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 prevede che *“È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.”;*

Visto che con Decreto del Presidente della Provincia di Livorno n. 174 del 20/12/2019 è stata determinata la misura del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) a decorrere dall'anno di imposta 2020 con l'aliquota del 5,00%;

Considerato che negli anni precedenti sono state riconosciute a carico del bilancio comunale delle riduzioni per le utenze domestiche dei cittadini residenti in prossimità dei grandi stabilimenti industriali ed in prossimità degli impianti di discarica, e ritenuto di continuare a riconoscerle;

Ritenuto di provvedere con urgenza al fine di potere applicare più rapidamente le nuove tariffe;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanza e Controllo ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udito l'Assessore Ferracci che illustra l'argomento, l'intervento del consigliere Bardi, la replica di Ferracci, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

La delibera messa in votazione dà il seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 21:**

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Bozzola, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Viti

**Voti favorevoli n. 14**

Ferrari Sindaco – Forza Italia UDC Civici Popolari Liberali – Lega Salvini Premier

**Voti contrari n. 7:**

Bardi, Pellegrini, Giannoni (PD) - Tempestini (Anna per Piombino) – Orlandini (M5S) – Bartolini (Ascolta Piombino) – Callaioli (PRC)

**D E L I B E R A**

1. Sono approvate le tariffe della *Tassa sui rifiuti* (TARI) per l'esercizio 2021 così come risultanti dai seguenti prospetti:

**TARIFFE TARI 2021**  
**PROSPETTO 1 – UTENZE DOMESTICHE**

<b>DOM Residenti</b>	<b>Locali delle abitazioni private e relativi accessori</b>	<b>Parte fissa (€/mq)</b>	<b>Parte variabile (€/anno)</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	<b>1,33</b>	<b>56,83</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	<b>1,45</b>	<b>117,21</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	<b>1,58</b>	<b>152,73</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	<b>1,70</b>	<b>188,25</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	<b>1,81</b>	<b>241,52</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	<b>1,90</b>	<b>283,79</b>
<b>DOM bis</b>	<b>Abitazioni oltre la principale e altri fabbricati posseduti da residenti</b>	<b>Parte fissa (€/mq)</b>	<b>Parte variabile (€/anno)</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	<b>0,93</b>	<b>39,78</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	<b>1,02</b>	<b>82,05</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	<b>1,10</b>	<b>106,91</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	<b>1,19</b>	<b>131,77</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	<b>1,27</b>	<b>169,07</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	<b>1,33</b>	<b>198,65</b>
<b>ACC</b>	<b>Pertinenze delle abitazioni private ma posti in diverso corpo di fabbrica</b>	<b>Parte fissa (€/mq)</b>	<b>Parte variabile (€/anno)</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	<b>1,33</b>	<b>0,00</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	<b>1,45</b>	<b>0,00</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	<b>1,58</b>	<b>0,00</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	<b>1,70</b>	<b>0,00</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	<b>1,81</b>	<b>0,00</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	<b>1,90</b>	<b>0,00</b>
	<b>Locali delle abitazioni private e relativi accessori e altri fabbricati di non residenti</b>	<b>Parte fissa (€/mq)</b>	<b>Parte variabile (€/anno)</b>
<b>DOM NON RESIDENTI</b>	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	<b>1,33</b>	<b>49,73</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	<b>1,45</b>	<b>106,55</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	<b>1,58</b>	<b>138,52</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	<b>1,70</b>	<b>166,93</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	<b>1,81</b>	<b>220,21</b>
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	<b>1,90</b>	<b>262,83</b>

**TARIFFE TARI 2021**

<b>PROSPETTO 2 – UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>Codice attività</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Parte fissa (€/mq)</b>	<b>Parte variabile (€/mq)</b>
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,76</b>	<b>0,88</b>
<b>1A</b>	Aree scoperte dei rimessaggi di barche e roulotte	<b>0,72</b>	<b>0,88</b>
<b>1B</b>	Locali degli enti pubblici	<b>0,72</b>	<b>0,88</b>
<b>2</b>	Cinematografi e teatri	<b>0,69</b>	<b>0,82</b>
<b>2A</b>	Scuole di ballo, palestre private	<b>0,69</b>	<b>0,82</b>
<b>3</b>	Autorimesse, parcheggi scoperti e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,81</b>	<b>0,98</b>
<b>3A</b>	Magazzini a servizio di supermercati	<b>1,23</b>	<b>1,17</b>
<b>4</b>	Locali delle stazioni, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>
<b>4A</b>	Campeggi ed aree scoperte dei parchi adibite ad installazione di tende, roulotte, di case mobili, ecc.	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>
<b>4B</b>	Posti barca in porticcioli	<b>1,25</b>	<b>1,50</b>
<b>5</b>	Stabilimenti balneari	<b>0,80</b>	<b>0,91</b>
<b>6</b>	Esposizioni e autosaloni	<b>0,80</b>	<b>0,93</b>
<b>7</b>	Alberghi con ristorante	<b>1,91</b>	<b>2,20</b>
<b>8</b>	Alberghi senza ristorante	<b>1,81</b>	<b>2,09</b>
<b>9</b>	Case di cura e riposo	<b>1,50</b>	<b>1,82</b>
<b>10</b>	Ospedali	<b>1,38</b>	<b>1,66</b>
<b>11</b>	Uffici, agenzie	<b>2,48</b>	<b>2,88</b>
<b>11A</b>	Sale da gioco	<b>2,30</b>	<b>2,60</b>
<b>12</b>	Banche ed istituti di credito – studi professionali	<b>1,43</b>	<b>1,68</b>
<b>13</b>	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	<b>1,90</b>	<b>2,19</b>
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>2,02</b>	<b>2,46</b>
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>1,40</b>	<b>1,62</b>
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	<b>2,67</b>	<b>3,08</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,74</b>	<b>1,99</b>
<b>17A</b>	Fotografi, aree scoperte delle aziende commerciali in genere	<b>1,74</b>	<b>1,99</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>1,31</b>	<b>1,50</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,54</b>	<b>1,79</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione di beni specifici	<b>1,43</b>	<b>1,66</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>5,76</b>	<b>6,58</b>
<b>22A</b>	Pensioni	<b>5,76</b>	<b>6,58</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	<b>6,20</b>	<b>7,10</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticcerie	<b>4,34</b>	<b>4,95</b>
<b>25</b>	Supermercato	<b>3,23</b>	<b>3,90</b>
<b>25A</b>	Negozi di alimentari: pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	<b>3,23</b>	<b>3,90</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>3,23</b>	<b>3,88</b>
<b>27</b>	Negozi di alimentari: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>7,12</b>	<b>8,56</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	<b>3,03</b>	<b>3,53</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato di generi alimentari	<b>5,86</b>	<b>7,03</b>
<b>30</b>	Discoteche, night club	<b>2,96</b>	<b>3,46</b>
<b>31</b>	Locali o aree non utilizzati ex art. 18 comma 2 punto 2. del Regolamento Tari	<b>1,06</b>	<b>0,00</b>

Per le categorie economiche che durante il periodo pandemico sono state interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, sono riconosciute delle riduzioni sulla parte variabile della tariffa ai sensi dell'art. 6 del DL 73/2021. Una volta conosciuto l'importo del contributo di spettanza del Comune, gli Uffici attribuiranno il beneficio, come abbattimento proporzionale della parte variabile della tariffa di cui al precedente PROSPETTO 2 – UTENZE NON DOMESTICHE, alle categorie di attività produttive di cui al DPR 158/1999, ad esclusione delle categorie previste nell'Allegato A - Tabella 3 della deliberazione ARERA 158 del 05/05/2020.

Tali riduzioni del tributo comporteranno una riduzione di gettito pari alla somma che sarà quantificata ed erogata da parte dello Stato. Nel caso dovessero comportare una spesa superiore a quanto assegnato dallo Stato, la differenza sarà posta a carico dell'*Avanzo vincolato 2020 da funzioni fondamentali*.

Oltre alle riduzioni previste all'articolo 21 comma 1 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, da ripartire sulla generalità dei contribuenti, sono stabilite le ulteriori seguenti riduzioni del tributo dovuto per le utenze domestiche ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del *Regolamento comunale per l'applicazione della TARI*:

- riduzione per casi di disagio economico sociale: riduzione del 100% per ISEE inferiore o pari a euro 8.000,00. Questa agevolazione comporterà una riduzione stimata di gettito per la somma di euro 200.000,00 che, analogamente agli anni precedenti, sarà posta a carico del bilancio corrente del Comune.
- conferma anche per il 2021 della riduzione del 100% per ISEE compreso fra euro 8.000,00 ed euro 10.000,00. Questa agevolazione comporterà una riduzione stimata di gettito per la somma di euro 20.000,00 ed è coperta con autorizzazioni di spesa finanziate da *Avanzo vincolato 2020 da funzioni fondamentali*.

In entrambi i casi, la certificazione ISEE deve essere presentata entro il 31 dicembre 2021. E' anche possibile utilizzare l'attestazione "*ISEE corrente*". Per ciascuna rata di cui al successivo punto 4) è possibile beneficiare delle riduzioni di cui sopra producendo al Comune entro gli stessi termini specifica attestazione "*ISEE corrente*" valida.

- riduzione per utenze domestiche adibite ad abitazione principale ubicate in prossimità dei grandi stabilimenti industriali e degli impianti di smaltimento dei rifiuti:
  - ii. 15% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Gagno, Cotone - Poggetto, in Via Portovecchio e Largo Caduti del Lavoro;
  - iii. 80% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Montegemoli, Colmata e Bocca di Cornia.

A tal fine le località indicate sono delimitate nelle planimetrie allegate.

Questa agevolazione comporterà una riduzione stimata di gettito per la somma di euro 40.000,00 che, analogamente agli anni precedenti, sarà posta a carico del bilancio corrente del Comune.

2. Le modalità di sintesi di ripartizione dei costi e di elaborazione delle tariffe sono indicate nell'Allegato A, parte integrante della presente.

3. L'obbligazione tributaria annuale è pagabile in una unica rata entro il 16 dicembre 2021 o suddivisa in tre rate di uguale importo con i seguenti termini di versamento: 16 dicembre 2021, 17 gennaio 2022 e 16 febbraio 2022. Il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs 241/1997 (modello F24).

4. Le tariffe deliberate dovranno essere maggiorate ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 della percentuale del 5% a titolo di “Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente” di competenza della Provincia di Livorno.

Con separata votazione riportante il seguente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti n. 21:**

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Bozzola, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Viti

**Voti favorevoli n. 14**

Ferrari Sindaco – Forza Italia UDC Civici Popolari Liberali – Lega Salvini Premier

**Voti contrari n. 7:**

Bardi, Geri, Pellegrini, Giannoni (PD) . Tempestini (Anna per Piombino) – Orlandini (M5S) – Bartolini (Ascolta Piombino)

**La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000.**